Prot. 23417 del 23/06/2015

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
-gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n.127/00 RMP emesso dal Tribunale di Caltanissetta – Sezione Misure di Prevenzione in data 16.6.2000,parzialmente riformato dalla Corte di Appello di Paleremo con decreto emesso in data 28/2/2002 divenuto definitivo in data 12/01/2012 a seguito di pronuncia della Corte di Cassazione, con il quale è stata disposta in danno di Burcheri Vincenzo nato a San Cataldo in data 01/01/1948, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- autorimessa sita a San Cataldo, via San Gaetano n.131 identificato in catasto al foglio 41 particella 869 sub 8 (**Kb 262317**)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n.127/00 del 13.2.2012 disposta dalla Corte di Appello di Caltanissetta in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 30.5.2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.G 6178, e R.P. 5176;

VISTO che con la nota prot. n.17695 del 15.6.2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota prot. n.2014/21843/D.R/ST-PA1 del 2/12/2014, con la quale l'Agenzia del Demanio – Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 1 ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità governative secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera a) del D. Lgs 159/2011 ed in particolare per assegnarlo alla Tenenza dei Carabinieri di San Cataldo (CL) per soddisfare le esigenze alloggiative del personale dell'Arma dei Carabinieri ;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione dell'11/6/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene all'Arma dei Carabinieri, Tenenza di San Cataldo;

DECRETA

l'autorimessa sita a San Cataldo, via San Gaetano n.131 identificato in catasto al foglio 41 particella 869 sub 8 (Kb 262317) è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova

al momento della consegna, per essere destinato alle esigenze di carattere governativo ex art. 48 comma 3, lettera a) del D. Lgs 159/2011 ed in particolare per essere utilizzato per soddisfare esigenze alloggiative dell'Arma dei Carabinieri – Tenenza di San Cataldo.
Il presente decreto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo